



Comune di Sarcedo

Provincia di Vicenza

RELAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE
SUL RENDICONTO –RELAZIONE SULLA GESTIONE
NOTA INTEGRATIVA
ANNO 2021

PREMESSA

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'Amministrazione definisce le finalità e gli obiettivi da raggiungere, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto e con essa la stesura ufficiale del conto del bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto è stato effettivamente realizzato.

Questa relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo esercizio. Allo stesso tempo, la verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati conseguiti nelle attività indirizzate verso la collettività consente di esprimere alcune efficaci valutazioni sui risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ha introdotto negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Nello stesso tempo, il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme contenute nel D. Lgs. 18/08/00, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nonché nel D.lgs. 118/2011.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsti.

Il processo di rendicontazione ha tempi piuttosto lunghi nel quale si possono individuare le seguenti fasi:

- operazioni preliminari per la predisposizione del conto del bilancio;
- rendicontazione del tesoriere e degli agenti contabili;
- riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- aggiornamento dell'inventario;
- redazione documento di sintesi (conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio e prospetto di conciliazione);
- redazione relazione della giunta;
- iter procedurale di approvazione degli atti.

La presente relazione viene predisposta a norma di Legge e si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando sia le risultanze finali dell'esercizio.

LA RENDICONTAZIONE DEL TESORIERE E DEGLI AGENTI CONTABILI

Nel 2021 il Servizio di Tesoreria, nel rispetto dell'art. 208 del D.Lgs. 267/2000, era gestito da Intesa Sanpaolo SpA nel rispetto delle modalità della Convenzione stipulata tra le parti.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Revisore ha proceduto alle verifiche di cassa ai sensi dell'art. 223 del D.Lgs. 267/2000.

Sono stati rilevati i dati di contabilità dell'Ente ed il Conto del Tesoriere riferiti al 31.12.2021.

Il fondo di cassa al 31.12.2021 risulta pari ad € 2.498.922,21.

Per quanto riguarda gli agenti contabili, ai fini della rendicontazione, l'obbligo principale che grava su tali soggetti è quello della presentazione del conto giudiziale, quale documento contabile contenente la dimostrazione descrittiva in termini numerici di atti e fatti di gestione per le entrate (carico) e per le uscite (scarico).

Il conto è detto giudiziale poiché è sottoposto alla verifica di un giudice contabile della Corte dei Conti, attraverso il giudizio di conto.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 24.01.2022 è stato approvato il conto dell'economo – parte uscita – esercizio 2021, mentre con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 24.01.2022 è stato approvato il conto degli agenti contabili – parte entrata – esercizio 2021

IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

L'art. 228, comma, 3 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e successive modificazioni

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 21.03.2022 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale al 31 dicembre 2021, ex art. 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011.

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria dell'Esercizio 2021 ha avuto inizio con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 ai sensi del D.Lgs 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30.12.2020.

La Giunta Comunale con atto n. 119 del 31.12.2020 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021/2023, assegnando al Segretario, e ai Responsabili di Area le attività della gestione ordinaria, gli obiettivi di P.E.G., le risorse umane e le risorse strumentali disponibili e le risorse finanziarie e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 04.03.2021.

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate variazioni alle previsioni di entrata e di spesa sia per operazioni di storno di fondi, sia per effettive variazioni degli stanziamenti iscritti in bilancio.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26.07.2021 è stato effettuato un assestamento generale al bilancio di previsione 2021-2023.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26.07.2021 si è attuata la ricognizione sullo stato attuale dei programmi e salvaguardia equilibri di bilancio 2021, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

⇒ delibere di Giunta Comunale:

VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	2	14/01/2021
VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6	21/01/2021
VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	11	18/02/2021
PRELEVAMENTO AL FONDO DI RISERVA	20	20/03/2021
VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E VARIAZIONE AL P.E.G.	27	29/04/2021
VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E VARIAZIONE AL P.E.G.	42	08/07/2021
VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E VARIAZIONE AL P.E.G.	47	29/07/2021
VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	48	29/07/2021
VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E VARIAZIONE AL P.E.G.	76	27/09/2021
PRELEVAMENTO AL FONDO DI RISERVA	77	27/09/2021
VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E VARIAZIONE AL P.E.G.	85	28/10/2021
VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E VARIAZIONE AL P.E.G.	86	28/10/2021
VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E VARIAZIONE AL P.E.G.	97	29/11/2021

⇒ delibere di Consiglio Comunale:

RATIFICA VARIAZIONE D'URGENZA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 11 DEL 18.02.2021	3	12/04/2021
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI	12	28/04/2021
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	25	30/06/2021
ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E MODIFICA AI RELATIVI ALLEGATI	31	26/07/2021
RATIFICA VARIAZIONE D'URGENZA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 48 DEL 29.07.2021	41	27/09/2021
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI	43	27/09/2021
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI	46	29/09/2021
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI	49	29/11/2021

⇒ determinazioni Area Finanziaria:

VARIAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	18	19/01/2021
VARIAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	95	10/03/2021
VARIAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	254	27/07/2021
VARIAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	299	02/09/2021
VARIAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	352	14/10/2021
VARIAZIONE DEL RESPONSABILE	419	19/11/2021
VARIAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	436	30/11/2021

TERRITORIO

Superficie in Kmq		14,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		2
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	11,70
* Comunali	Km.	42,80
* Vicinali	Km.	2,50
* Autostrade	Km.	0,16
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	DGR Veneto n. 2777 del 30.09.2008 e D.C.C. n. 11 del 14.04.2009 (vigente dal 16.05.2009)
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2021/2023

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 03.12.2020 è stato approvato il “Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023 – verifica delle eccedenze – dotazione organica”, successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 27.05.2021

La situazione al 31/12/2021 risulta essere la seguente:

AREA AMMINISTRATIVA

Categ.	PROFILO	Dotazione organica	
D	Istruttore direttivo amministrativo	1	Coperto con D1
D	Istruttore Ass.Sociale T.P. 18/36	1	Coperto con D1
C	Istruttore amministrativo	4	Coperto con C5
C	Istruttore amministrativo T.P. 30/36	1	Coperto con C3
C	Istruttore amministrativo	1	Coperto con C1
B	Collaboratore amministrativo T.P. 18/36	1	Coperto con B3

AREA FINANZIARIA

Categ.	PROFILO	Dotazione organica	
D	Istruttore direttivo contabile	1	Coperto con D1-D4
C	Istruttore contabile	1	Coperto con C3
C	Istruttore contabile - tributi T.P. 30/36	1	Coperto con C5

B	Collaboratore contabile-tributi	1	Coperto con B2 da B1
B	Collaboratore contabile	1	Coperto con B7 da B3

AREA TECNICA

Categ.	PROFILO	Dotazione organica	
D	Istruttore direttivo tecnico	1	Coperto con D1
D	Istruttore direttivo tecnico	1	Coperto con D1
D	Istruttore tecnico	1	Coperto con D4 da D1
C	Istruttore tecnico	1	Coperto con C3
C	Istruttore tecnico	1	Coperto con C1
C	Istruttore tecnico	1	Coperto con C1
B	Collaboratore tecnico-pratico	1	Coperto con B6 da B1
B	Collaboratore tecnico-pratico	1	B1 Vacante dal 31.12.2021
B	Collaboratore amministrativo	1	Coperto con B1-B4
A	Esecutore T.P. 22/36	1	Coperto con A5

Totale posti n. 24 di cui n. 23 coperti e n. 1 vacante

SOCIETA' E CONSORZI PARTECIPATI AL 31.12.2021

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	www.altovicentinoambiente.it	2,66	Trattamento e smaltimento dei rifiuti	31-12-2100	408.660,78	335.974	1.430.267,00	1.216.663,00
VIACQUA S.P.A.	www.viacqua.it	1,00	Gestione del servizio idrico integrato	31-12-2050	13.391,09	7.535.898	5.766.868,00	9.526.325,00
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	www.impiantiastico.it	5,21	Gestione patrimonio immobiliare e strumentale al servizio idrico integrato	31-12-2030	//	513.712	498.993,00	587.563,00
PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.	www.pasubiotecnologia.it	0,51	Reti informatiche	31-12-2050	11.086,04	20.955	28.360,00	17.800,00
CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORD EST VICENTINO	www.polizialocalenevi.it	3,63	Funzioni e servizi istituzionali di polizia locale	indeterminato	80.842,10	-203.146,07 avanzo di amministrazione: 145.066,54	393.474,56	5.115,18
CONSORZIO C.E.V.	www.consorzioccev.it	0,09	Coordinamento dell'attività degli enti e delle imprese consorziate, prestazioni di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo delle fonti energetiche nell'attività dell'impresa	31-12-2030	3.728,80	24.811	5.902,00	19.808,00
CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO BACCHIGLIONE	www.atobacchiglione.it	0,48	Programmazione, regolazione e controllo del servizio idrico integrato	15 anni dalla costituzione (23/06/2013) con proroga automatica di uguale periodo	//	-633.444,14 avanzo di amministrazione: 1.162.250,17	15.217,41	- 692.803,88
CONSIGLIO DI BACINO VICENZA	www.provincia.vicenza.it/con siglio-bacino-vicenza	0,78	Funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	20-06-2038	2.121,20	0,00	0,00	0,00

Dalla verifica dei crediti e debiti reciproci delle società partecipate è emersa la corrispondenza con i crediti e debiti rilevati nel rendiconto di gestione.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio indicano i risultati della gestione corrente e capitale per effetto dei movimenti finanziari avvenuti nel corso dell'esercizio.

Il Bilancio corrente presenta un avanzo della gestione corrente di € 392.832,48 e un avanzo derivante dalla gestione c/capitale di € 18.033,06.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARI		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	195.435,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.276.904,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.054.818,17
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	208.192,40
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	102.485,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		106.844,14

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	410.770,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	60.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		577.614,91
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	199.300,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	70.410,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		307.904,91
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-84.927,57
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		392.832,48

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	378.449,54
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	458.229,33
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	554.661,36

C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	729.037,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	378.166,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		224.136,45
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	35.000
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	123.945,81
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		65.190,64
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	47.157,58
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		18.033,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		801.751,36
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	234.300,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	194.355,81
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		373.095,55
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-37.769,99
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		410.865,54

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		577.614,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	410.770,77
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	199.300,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-84.927,57
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	70.410,00

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti
pluriennali

-17.938,29

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato positivo della gestione di competenza di € 801.751,36 , con applicazione dell'avanzo, risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	4.302.991,58
Impegni	4.357.765,98
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	-54774,4
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	653.664,47
Fondo pluriennale vincolato di spesa	586.359,02
SALDO FPV	67.305,45
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	87.799,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	27.504,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 60.294,65
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 54.774,40
SALDO FPV	67.305,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 60.294,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	789.220,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.425.240,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	2.166.697,61

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

I residui risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	totale
1					106,53	48.471,96	123.517,37	39.098,86	171.992,07	383.186,79
2									62.581,99	62.581,99
3			7,93	5,52	18,11	14.594,91	39.099,83	16.837,02	88.446,74	159.010,06
4							50.000,00	2.449,68	307.206,35	359.656,03
5										0,00
6										0,00
7										0,00
9								5.376,89	804,64	6.181,53
										0,00
	0,00	0,00	7,93	5,52	124,64	63.066,87	212.617,20	63.762,45	631.031,79	970.616,40

Per i residui attivi anni 2015, 2016 e 2017. si tratta di tributi e proventi dei servizi per cui è stata attivata la riscossione coattiva . Sono stati cancellati i residui attivi relativi alle violazioni IMU - ICI e proventi da sanzioni del codice della strada riferiti agli anni 2015-2016-2017, per un totale di **-87.945,25**.

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui passivi

titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	totale
1						6.827,22	1.600,51	2.926,16	448.467,93	459.821,82
2									137.770,24	137.770,24
3										0,00
4										0,00
5										0,00
7		11.130,00	1.650,00	13.720,00	7.550,00	5.990,00	14.486,00	16.835,00	47.528,92	118889,92
	0,00	11.130,00	1.650,00	13.720,00	7.550,00	12.817,22	16.086,51	19.761,16	633.767,09	716.481,98

I residui passivi anno 2015 e precedenti riguardano le partite di giro principalmente la restituzione di depositi cauzionali. I residui anno 2018,2019, 2020 riguardano prestazioni interamente eseguite.

ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso della gestione 2021 è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per € 789.220,31.

Il risultato di amministrazione dell'anno 2021 risulta essere il seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.704.880,97
RISCOSSIONI	(+)	261.565,34	3.671.959,79	3.933.525,13
PAGAMENTI	(-)	414.485,00	3.723.998,89	4.139.483,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.498.922,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.498.922,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	339.584,61	631.031,79	970.616,40

RESIDUI PASSIVI	(-)	82.714,89	633.767,09	716.481,98
meno FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			208.192,40
Meno FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			378.166,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 20201(A)	(=)			2.166.697,61
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019				30.4551,88
Fondo anticipazioni liquidità D.L. n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0
Fondo perdite società partecipate				
Fondo spese potenziali per contenzioni				45.000,00
Altri accantonamenti				994.946,69
Totale parte accantonata (B)				1.344.498,57
Parte vincolata				

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	121.133,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	88.598,50
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	203.429,50
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (C)	413.161,98
Totale parte destinata agli investimenti (D)	72.399,87
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	336.637,19
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

La parte **accantonata** al 31/12/2021 è così distinta:

In via precauzionale sono stati accantonati 941.898,69 euro per far fronte in parte all'eventuale esborso da corrispondere al gestore uscente della rete gas alla scadenza contrattuale ai sensi dell'art. 6, punto 6.4, lett "b" del contratto di servizio Rep. S.C. n. 676 sottoscritto in data 18.04.2011. Nell'anno 2021 è stata accantonata la quota di euro 235.474,69 euro. Sono stati inoltre accantonati i seguenti importi:

- Fondo crediti di dubbia esegibilità € 304.551,88 euro.
- Per il fondo contenzioso è stato accantonata la somma di € 45.000,00;
- Per il fondo destinato agli aumenti contrattuali è stato accantonato € 47.258,42 Euro.
- Per Il fondo di indennità di fine mandato è stato accantonato l'importo di € 5.789,58.

Al 31/12/2021 la parte vincolata ammonta a euro € 413.161,98

Si elencano le spese impegnate nel 2021 di parte capitale

Spese in conto capitale

Codice bilancio	Capitolo	A	Descrizione	Impegnato anno 2021
01.03.2.02.01.05.999	1190	1	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE	15.280,50
01.05.2.02.01.09.019	1200	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	20.275,43
01.05.2.02.01.09.019	1200	12	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO COMUNALE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	79.422,50
00.00.0.00.00.00.000	1202	1	SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO LOCALI CENTRO SOCIO- CULTURALE	131.721,12
11.01.2.02.01.09.999	1203	1	DELEGAZIONE COMUNALE PER PROTEZIONE CIVILE	14.999,90
01.11.2.05.04.04.001	1210	2	RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE	1.698,90
01.11.2.02.03.05.001	1215	2	INCARICHI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	12.979,20
04.02.2.02.01.05.999	1225	4	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	5.000,00
04.02.2.02.01.09.003	1225	6	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	9.671,07
04.02.2.02.01.09.003	1227	7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	44.727,67
04.02.2.02.01.09.003	1227	8	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE	119.885,70
04.02.2.02.01.09.003	1228	3	MANUTENZIONE PALESTRA SCUOLA PRIMARIA	25.557,87
06.01.2.02.01.09.016	1230	1	MANUT.IMPIANTI SPORTIVI	23.421,97
06.01.2.02.01.05.999	1230	6	IMPIANTI SPORTIVI: LND ICS	88.103,84
06.01.2.02.01.09.016	1233	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI VIA GEN. DALLA CHIESA	1.053,13
05.02.2.02.01.09.000	1235	1	MANUTENZIONE BIBLIOTECA	10.976,80
10.05.2.02.01.09.012	1240	7	PISTA CICLOPEDONALE VIA BASSANO DEL GRAPPA	10.288,20
10.05.2.02.01.09.012	1240	12	PISTA CICLOPEDONALE VIA GRANEZZA-BASSANO DEL GRAPPA	6.444,00
10.05.2.02.01.09.012	1245	1	INTERVENTI VIABILITA'	3.775,90
10.05.2.02.01.05.999	1250	1	SPESE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	89.796,66
08.01.2.02.03.05.001	1260	2	INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANO DEGLI INTERVENTI	13.956,80
	0		OTOTALE GENERALE	729.037,16

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ENTRATA

TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate, previste in via definitiva in € 2.560.000,00 sono state accertate in € 2.553.295,31 (riscossioni in conto competenza € 2.381.303,24 riscossioni in conto residui € 150.975,35) ed assicurano 77,92% del gettito totale dei primi tre titoli.

I.M.U.

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha istituito la “nuova” IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 con i commi da 739 a 783 dell’art. 1 e provveduto, con il comma 738, ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della “nuova” IMU;

Nulla cambia per i presupposti impositivi che per la “nuova” IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che assoggetta all’IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento quali le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 17 del 30/04/2020 ha approvato il Regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU), istituita dall’art. 1, commi da 739 a 783 dell’art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020).

Per il 2020 il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 16 del 30/04/2020, ha determinato le seguenti aliquote IMU:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILE
0,60%	abitazione principale di lusso
0,00%	fabbricati rurali strumentali
0,00%	"beni merce"
0,90%	terreni agricoli
0,90%	Fabbricati gruppo "D"
0,90%	altri immobili

La quota di IMU accertata dal comune è pari ad euro 968.178,01 contro una previsione iniziale di euro 965.000,00. Nel corso dell’anno 2021 per l’attività di controllo I.C.-I.M.U sono stati emessi n. 3.909 avvisi di liquidazione ed accertamento. La somma accertata risulta pari a euro 178.919,87.

Nell'ottica di collaborazione con il cittadino e nell'intento di ridurre il contenzioso, l'ufficio tributi ha garantito, anche in situazione di emergenza sanitaria, il servizio di bollettazione IMU e TARI a tutti i contribuenti inseriti in database, con l'invio cartaceo o digitale dell'invito al pagamento e del modello precompilato F24.

È stato inoltre garantito il servizio di sportello telefonico, via e-mail e in presenza con accesso programmato.

TARI

Relativamente alla TARI:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30.06.2021 è stato approvato il regolamento TARI
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.07.2021 ha approvato il piano finanziario dei rifiuti e tariffe TARI – anno 2021.

Il gettito accertato proveniente dalla TARI è pari a € 474.660,90, incassato per € 400.767,63 a cui vanno aggiunti gli incassi relativi ad accertamenti anni precedenti pari ad € 64.345,03. Gli incassi a residui per TARI violazione è stato pari ad € 5.098,32

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale ha registrato un accertamento pari ad € 411.304,26.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni per il 2021 è stata riscossa a residuo per euro 4.700,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

In questo titolo trova collocazione anche l'entrata dell' Addizionale Comunale all'IRPEF, le cui aliquote, rispetto al 2020, sono invariate per il 2021, secondo le seguenti fasce di reddito:

Fasce di reddito (valori in euro)	Aliquote
fino a 15.000,00	0,57%
da 15.001,00 a 28.000,00	0,77%
da 28.001,00 a 55.000,00	0,78%
da 55.001,00 a 75.000,00	0,79%
oltre 75.001,00	0,80%

garantendo un gettito accertato e incassato di € 512.130,48.

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2021, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2019 e 2020:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
I.M.U.	923.155,23	946.313,18	968.178,01
I.M.U. recupero evasione	297.514,43	212.482,12	178.919,87
I.C.I. recupero evasione	0,00	7.058,44	8.101,79
T.A.S.I.	4.224,00		
T.A.S.I. recupero evasione	83,97		
Addizionale I.R.P.E.F.	460.000,00	446.270,06	512.130,48
Imposta comunale sulla pub	16.600,00	16.600,00	
Imposta di soggiorno			
5 per mille	6.866,93	13.336,86	
Altre imposte			
TOSAP	7.046,06	7.353,18	
TARI	419.654,56	478.104,33	474.660,90
Rec.evasione tassa rifiuti	51.259,88		
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	415.989,05	407.054,72	411.304,26
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.602.394,11	2.534.572,89	2.553.295,31

TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

In questo titolo l'accertamento è risultato di € 320.918,17 (riscossioni in conto competenza € 258.336,18, riscossioni in conto residui € 6.208,72) contro una previsione definitiva di € 360.960,34.

I contributi dallo Stato per il finanziamento del bilancio è stato pari ad € 82.892,60 di cui si menzionano alcuni

Contributo art. 3 dl 102	€ 7.031,08
Contributo imu contivatori diretti	€ 10.222,94
Fondo per le funzioni fondamentali anno 2021	€ 25.102,84
Contributo stima gettito ici anno 2021	€ 1.557,72
Trasferimento compensativo tosap attività turistiche	€ 1.443,00
Trasferimento compensativo tosap attività commerciali	€ 175,08
Acconto trasferimento compensativo imu settore turistico	€ 2.738,77
Trasferimento contributo imbullonati	€ 77,78
Accertamento contributo mibact per l'acquisto di materiale librario e contestuale individuazione delle librerie con codice ateco principale 47.61	€ 9.204,87
Trasferimento compensativo imu partite iva	€ 13.585,12
Minori introiti addizionale irpef	€ 7.618,39
Minori introiti addizionale irpef - cedolare secca	€ 4.135,01

Premesso che alla presente data il **Ministero dell'Interno** ha assegnato al nostro ente le seguenti somme per trasferimenti di somme a favore di interventi emergenziali Covid-19:

- a) Fondo per emergenze alimentare (Ordinanza Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020): € 22.287,34.
- b) Fondo per minor gettito TOSAP (art 181 c. 5 DL 34/2020): € 2.149,18;
- c) Fondi centri estivi (art 105 Legge 77/2020): € 11.553,01;
- d) Ristori perdita Imu Settore turistico (art. 78 c1 DI 104/2020) € 432,58
- e) Fondo per garantire le funzioni fondamentali (art 106 Legge 77/2020 e art 39 D.L. 104/2020): € 25.102,84.
- f) Fondo per agevolazioni Tari 24.973,40;

Altri trasferimenti a favore dell'ente interventi emergenziali Covid-19

L'art. 39 del decreto «Agosto» (DL 104/2020) ha previsto che le amministrazioni beneficiarie del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del DL 34/2020 (la cui dotazione è stata integrata dallo stesso DL 104) sono tenute a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> al Ministero dell'economia e delle finanze-Rgs una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid 19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza secondo apposito modello che definito dal Ministero. Gli enti, per poter approvare il rendiconto 2021, dovrebbero aver compilato in via definitiva la certificazione della perdita di gettito di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'articolo 39 del Decreto legge n. 104/2020, come modificato dall'articolo 1, comma 830, lettera a), della Legge n. 178/2020. La compilazione in via definitiva della certificazione è tuttavia impedita in concreto dalla mancanza dei dati definitivi delle entrate Imu/Tasi, Addizionale Irpef, Ipt e Rc auto e del modello definitivo di certificazione.

Il Comune di Sarcedo quindi approva l' allegato A2 in attesa della certificazione definitiva e successivamente apporterà le modifiche necessarie seguendo la normativa vigente.

Tale certificazione dovrà essere inviata entro il 31 maggio 2022.

Il contributo dalla Regione per scuole dell'infanzia ammonta a euro 53.617,29 erogato per il totale alle Scuole dell'Infanzia di Sarcedo.

Il contributo dalla Regione per assistenza domiciliare ammonta a € 60.590,81. Il contributo dal Ministero per il Progetto Terreferme ammonta a euro 23.147,22.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2019	2020	2021
trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	145.341,16	499.724,20	316.836,81
trasferimenti correnti da famiglie		3.815,00	400,00
trasferimenti da imprese	15.915,31	13.986,39	3.681,36
trasferimenti da istituzioni sociali private	500,00		
trasf. correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo			
Altri trasferimenti			
Totale	161.756,47	517.525,59	320.918,17

TITOLO 3° - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Le entrate di questo titolo, che comprendono i proventi dei servizi pubblici (trasporto alunni, impianti sportivi, servizi sociali, ecc.) i fitti, gli interessi, i recuperi o rimborsi, previste in € 545.911,83, sono state definitivamente accertate in € 402.691,42 (riscossioni in conto competenza € 314.244,68, riscossioni in conto residui € 44.674,99) pari al 12,28% delle entrate correnti.

La gestione degli impianti sportivi (palestre) ha comportato una spesa di € **19.094,02** e un'entrata di € 0,00, considerato che con delibera di giunta comunale n. 90 del 05 novembre 2021 le società sportive sono state esonerate al pagamento delle tariffe per l'utilizzo della palestra.

Le sanzioni per violazione al codice della strada emesse dal Consorzio di Polizia Locale Nord-Est Alto Vicentino di Thiene hanno registrato per il periodo da gennaio a dicembre un introito totalmente a favore del Comune di Sarcedo di € 30.125,56.

Si evidenzia l'entrata per concessioni cimiteriali che ammonta a € 31.435,45 (€ 18.990,00 nel 2020)

E' da rilevare l'introito relativo al canone concessorio per il servizio di distribuzione del gas, per l'anno 2021, a seguito della stipula della convenzione con Ascopiave S.p.A. ora AP RETI GAS SPA; tale società ha versato nelle casse del Comune per l'attività di distribuzione del gas dalla stessa esercitata, la somma di € 65.423,76.

Si segnala la distribuzione dei dividendi anno 2021 relativi ad Impianto Astico per euro 20.852,00.

Tra le entrate extratributarie è da rilevare la somma di 44.898,78 € relativi a diritti di segreteria e € 58.629,87 relativi a fitti attivi.

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2021, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2019 e 2020:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Rendiconto 2021</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione beni	258.135,97	244.971,44	268.839,58
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	35.790,32	21.776,75	30.227,56
interessi attivi			
altre entrate da redditi di capitale	37.063,65	47.501,38	20.852,00
Rimborsi e altre entrate correnti	92.417,48	70.925,37	82.772,28
Totale entrate extratributarie	423.407,42	385.174,94	402.691,42

Complessivamente il totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'ENTRATA ammonta ad € 3.276.904,90 (riscossioni in conto competenza € 2.953.884,10, riscossioni in conto residui € 201.859,06).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'entrata derivante dagli oneri di urbanizzazione sui permessi di costruire ammonta ad € 149.444,63 (di cui 60.000 € destinate al finanziamento di spese correnti). I trasferimenti da concertazioni urbanistiche ammontano a € 85.883,48. Da evidenziare:

- il contributo assegnato di euro 140.000,00 con Decreto del Ministero dell'Interno n. 11 del 20 Novembre 2020 per interventi di efficientamento della pubblica illuminazione;

- il contributo dalla Regione per antisismica per Euro 287.200,00 e da AVEPA per Euro 300.000,00 ;
- il contributo dalla Regione per interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, per euro 6.489,60;
- il contributo dalla Regione per impianti sportivi per 33.358,68 Euro.

ACCENSIONI PRESTITI

Nell'anno 2021 non è stato assunto nessun mutuo .

S P E S A

TITOLO 1° - SPESA CORRENTE

Si evidenziano di seguito le principali spese per missioni.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Le voci principali di questa funzione sono rappresentate dalle spese relative agli organi istituzionali, ai servizi generali, all'ufficio tecnico ed al servizio di anagrafe e stato civile.

Sono stati definitivamente impegnati € 1.293.767,68 contro uno stanziamento assestato di competenza di € 1.705.463,97

Questa missione comprende le spese per gli stipendi e contributi previdenziali del personale dei settori segreteria, finanziario e tecnico, per la retribuzione del segretario in convenzione (€ 41.466,53) e relative al fondo per il pagamento della produttività ai dipendenti, oltre che spesa per la formazione del personale. Comprende le spese per le indennità degli amministratori sindaco, giunta e consiglieri (€ 61.300,00), comprende le spese per la manutenzione e le utenze del patrimonio, le spese per liti, arbitraggi e risarcimenti (€ 5.643,20), le spese per i servizi assicurativi (€ 32.357,42), le spese per incarichi notarili (€ 4.000,00), le spese per lo svolgimento del censimento permanente delle abitazioni (€ 1.578,56), i contributi associativi ad ANCI, ANCI Veneto, ANUTEL, Anusca, Asmel, ecc. (€ 4.400,00), il contributo per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante (€ 530,30), censi e canoni e altre prestazioni

passive (€ 8.457,70), spese per incarichi professionali progettazione (€ 37.748,87), spese per il funzionamento del centro elaborazione dati (€ 47.645,40), le spese postali (€ 3.922,19), le spese per incarichi professionali (€ 3.214,56), l'Irap (€ 56.682,28), e l'IVA a debito sulle fatture di vendita (€ 11.797,72).

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Per il servizio convenzionato di Polizia Locale sono stati definitivamente impegnati € 83.534,25 contro uno stanziamento assestato di competenza di € 106.197,26.

Il Consorzio di "Polizia Locale Nordest Vicentino" ha effettuato n. 2013,25 ore di servizio, di cui n. 1679,00 ordinarie e n. 334,25 festive/serali. Sono state complessivamente accertate n. 231 violazioni amministrative al Codice della Strada e a leggi varie per un totale di € 45.188,33 mentre sono stati complessivamente introitati € 18.931,34.

Gli interventi eseguiti hanno riguardato la polizia stradale, l'infortunistica stradale, polizia giudiziaria, annona e commercio, viabilità del traffico, polizia edilizia e ambientale, informazioni anagrafiche e commercio, funerali e cerimonie, sicurezza e ordine pubblico, giudice di pace e tribunale, interventi di privati cittadini, contatti con gli uffici comunali, pareri e autorizzazioni, A.S.O./T.S.O..

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

In questa funzione sono previste le spese per l'istruzione e l'assistenza scolastica: gli impegni assunto sono risultati pari ad € 370.161,21 a fronte di uno stanziamento assestato di competenza di € 403.000,00.

Il programma previsto nel piano degli interventi nel settore scolastico è stato regolarmente attuato. Tra gli interventi più significativi realizzati vi sono stati:

- erogazione di contributi alle scuole dell'infanzia locali S. Maria e Fonato, in esecuzione della convenzione n. 110/2021 sottoscritta con le medesime, in particolare:
 - a) ad entrambi gli Istituti è stato erogato il contributo fisso annuale di € 30.000;
 - b) è stato corrisposto un ulteriore contributo (variabile) di € 27.382,50 in favore dell'Istituto S. Maria (relativamente a n. 68 iscritti) e di € 32.617,50 in favore dell'Istituto Fonato (relativamente a n. 81 iscritti all'infanzia e n. 24 iscritti al nido);

- c) all'Istituto Fonato è stato erogato un contributo aggiuntivo di € 15.000 per l'insegnante di sostegno di minori con bisogni educativi particolari;
- d) all'Istituto Fonato è stato erogato un contributo di € 650 per ciascun bambino (n. 24 bambini in totale) cui è reso il servizio di nido, per un totale di € 15.600;
- erogazione, alle scuole dell'infanzia non statali, del contributo regionale Decreto 51/2021 per le spese di gestione e funzionamento
 - € 12.528,50 alla scuola dell'infanzia S. Maria
 - € 22.078,27 per il servizio di scuola infanzia all'Istituto Fonato
 - € 19.010,52 per il servizio di nido integrato all'Istituto Fonato
 - è stato stanziato, e liquidato, un contributo comunale complessivo di € 8.000 in favore della scuola dell'infanzia S. Maria, per l'implementazione del servizio di sostegno per utenza fragile;
 - è stato stanziato e liquidato un contributo comunale complessivo di € 13.500 l'Istituto Comprensivo "T. Vecellio" per spese relative al normale funzionamento, realizzazione di progetti di sostegno, acquisto di beni durevoli e svolgimento di attività inclusive e di integrazione;
 - è stato stanziato un contributo straordinario complessivo di € 11.200 in favore dell'Istituto Comprensivo "T. Vecellio" per il potenziamento dei progetti estivi "Piano scuola estate 2021 - Un ponte per il nuovo inizio" per il recupero di socialità a seguito della pandemia (cfr. contributo 11.553,01 stanziato con decreto del Ministro delle Pari Opportunità del 16 giugno 2021, per iniziative di potenziamento dei centri estivi, di servizi socioeducativi territoriali e di centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori 0/17 anni);
 - sono stati erogati complessivamente € 2.000 quali contributi per studenti meritevoli, licenziati dall'Istituto comprensivo T. Vecellio, alla fine dell'anno scolastico 2020/21, con voto uguale o superiore a 9/10 (sono stati erogati n. 13 contributi ad altrettanti studenti residenti nel territorio comunale);
 - è stato stanziato un rimborso complessivo di € 2.400 al gestore degli impianti sportivi Dall'Orto, per consentire alle classi della scuola primaria (dislocate temporaneamente presso il centro culturale), di svolgere l'attività fisica settimanale presso la palestra degli impianti sportivi;
 - è stato appaltato il servizio (gratuito per l'utenza, pari al massimo a 20 alunni) di pre e post accoglienza, presso la sede temporanea della scuola primaria (centro culturale), per un costo complessivo per l'anno scolastico 2021/22 di € 4.500;

- sono stati erogati alle famiglie complessivamente € 8.417,44 per la fornitura gratuita di libri di testo agli alunni della scuola primaria;
- La Regione Veneto ha approvato il bando per il contributo buono libri per l'anno scolastico. 2020/20210, per assegnare un contributo per l'acquisto di libri di testo acquistati per il ciclo di studi per la scuola secondaria di primo grado: sono stati erogati n. 17 contributi ad altrettanti richiedenti appartenenti alla fascia 1 e n. 14 contributi ad altrettanti richiedenti appartenenti alla fascia 2, per un importo complessivo di € 4.304,72.
- l'Ente aveva stanziato le spese di trasporto degli alunni che dovevano partecipare alla XXXIII edizione della rassegna "Teatro ragazzi" realizzata dal Comune di Thiene, annullata in seguito all'emergenza sanitaria per la diffusione del COVID-19;
- il servizio di mensa scolastica, svolto in concessione (con proroga ai sensi del bando di gara iniziale fino al 2024), mediante affidamento alla ditta Euroristorazione s.r.l., con costo del pasto pari ad € 4,02 a carico dei fruitori: l'Ente ha garantito un contributo (pari alla differenza tra il costo agevolato di € 1,00 ed il costo ordinario del pasto per ogni figlio oltre il secondo) alle famiglie con più di due figli fruitori del servizio mensa scolastica. A causa dell'emergenza sanitaria e dello spostamento di parte delle classi presso una sede staccata e provvisoria (per i lavori di adeguamento sismico dell'Istituto comprensivo), è stato inoltre necessario rimodulare il servizio (a partire dalla ripresa delle attività scolastiche in settembre), con approvazione di una variante delle modalità di somministrazione dei pasti: l'Ente ha sostenuto il costo della variante (€ 0,80 per ogni pasto monoporzione da ottobre 2021 – in corso);
- il servizio (gratuito) di piedibus è stato organizzato, e svolto, sotto la direzione degli uffici comunali: sono state mantenute due linee (blu e arancione) e, dall'anno scolastico 2021/22, è stata aggiunta la terza linea "rossa" (con partenza dal parcheggio dell'ufficio postale ed arrivo al centro culturale con n. 15 iscritti), con incremento del numero dei bambini e dei volontari (in totale i bambini iscritti sono 84 e i volontari coinvolti complessivamente sono 27).

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Gli impegni definitivi si sono attestati ad € 127.901,52 contro uno stanziamento assestato di competenza di € 142.400,00.

Per l'acquisto di libri, manuali e DVD è stata spesa la somma complessiva di € 10.496,71 mentre per gli abbonamenti a riviste e periodici sono stati corrisposti complessivamente € 2.451,90.

E' stato inoltre acquistato materiale librario presso librerie locali, per un valore complessivo di € 9.204,87, impiegando il contributo erogato dal MiBCT.

E' proseguito il servizio di catalogazione e trasporto librario che è stato affidato, mediante la sottoscrizione in data 31.12.2018 di apposita convenzione, alla Biblioteca Bertoliana di Vicenza fino al 31.12.2024.

Il servizio di catalogazione derivata di tutto il materiale librario, multimediale e delle riviste è stato svolto direttamente dal personale dipendente assegnato alla biblioteca come gli scorsi anni.

A partire dal mese di marzo, la Rete delle Biblioteche Vicentine ha disposto che tutte le biblioteche aderenti devono intervenire ulteriormente sui documenti posseduti per rendere operativa la tecnologia Rfid. Si è reso necessario, dunque, sostenere una spesa per l'acquisto del materiale contactless (ovvero tavolette di lettura ed etichette Rfid) pari ad € 1.483,52 ed inoltre si è dovuto garantire la possibilità del personale di evadere la nuova incombenza.

Nel corso dell'anno sono stati registrati n. prestiti 17.531 in netto aumento rispetto all'anno precedente (essendo più che raddoppiati, in quanto nel 2021 ne erano stati conteggiati n. 8.600).

Sono proseguite anche le attività in collaborazione con RBV, quali la Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore, il Maggio dei Libri, l'aggiornamento pagina facebook Biblioteche Vicentine e il sito di Biblioivrete.

Nel corso dell'anno sono stati riproposti progetti consolidati:

- "Libri in cammino" per lo scambio libri gratuito presso 6 casette poste nel territorio e un punto scambio all'interno della biblioteca;
- "A casa di Polly", laboratorio curato dalla psicologa Serena Cappellotto che prevede uno spazio libero e gratuito in biblioteca per attività manuali e lettura animata per bimbi fascia d'età 0 – 3 anni accompagnati da un adulto (in forma ridotta per esigenze legate alla pandemia)
- Corsi di lingua italiana per donne straniere (in forma ridotta per esigenze legate alla pandemia)
- Progetto prima lettura in collaborazione con i pediatri dell'U.L.S.S. 7 Pedemontana.

Sono stati realizzati i seguenti incontri:

- Incontro con la scrittrice Antonia Arslan sulla questione armena,
- Incontro con lo scrittore e concittadino Luca Borriero e presentazione del suo libro a fumetti "Storie Zen",
- Incontro con lo scrittore e concittadino Nereo Maggiani e presentazione del suo libro "Il viaggio del coniglio",
- Incontro con lo scrittore e concittadino Lauro Paoletto e presentazione del suo libro "Come saremo?",
- Incontro con l'autore Ferdinando Offelli e presentazione del suo libro "Sarcedo: quel tragico 27 aprile 1945",
- Incontro con i Proff. Dan Ocatavian Cefruga e Nicolaie Hodor sul Maramures (Romania),
- Incontro con le rappresentanti dell'Associazione "Mamme no Psas" e video proiezione del documentario "La sangre de la tierra",
- Incontri con il regista Dimitri Feltrin e video proiezioni dei documentari "La voce del Bosco" (tema Vaja) e "Asfalto" (tema: superstrada pedemontana).

Teatro e letture organizzate:

All'interno della Rassegna sovracomunale "Teatro in Casa", sono stati organizzati:

- L'uomo che piantava gli alberi con Davide Dolores e Davide Peron,
- Diese franchi de aqua de spasemo con Gigi Mardegan.

Spettacolo teatrale per bambini e ragazzi "A ruota libera" con i 4 Elementi Teatro.

Spettacolo teatrale per bambini "Gli aiutanti di Babbo Natale" con Ullallà Teatro.

Monologo teatrale "Ama e ridi se amor risponde, piangi forte se non ti sente" con i musicisti Luca Pegoraro e Marcello Grandesso e la lettrice Mariateresa Totti (in occasione dell'inaugurazione del nuovo giardino della biblioteca).

All'interno della Maratona Regionale di lettura "Il Veneto Legge" sono stati realizzati:

- Letture per bambini nel Parco di Villa Ca' Dotta a cura di Cristina Adda e Chiara Dalle Molle,
- Reading teatrale nel Parco di Villa Ca' Dotta "Nel mare non ci sono i coccodrilli" con Chiara Turra.

Attività di promozione alla lettura per bambini:

- lettura natalizia per bambini in Villa Ca' Dotta,
- 4 incontri fra giugno e luglio all'aperto in luoghi pubblici con letture e prestito libri con la Cooperativa Color Onlus (progetto Marlene Storie e pedali).

Sono inoltre stati gestiti i corsi:

- Corso di Kokedama tecniche di coltivazione giapponese in collaborazione con l'associazione Mekello di Sarcedo,
- Corso on-line di lingua Portoghese con la madrelingua Cristiane Zucchi nell'ambito del progetto di Gemellaggio con la città di Concordia in Brasile,
- Corso di geopolitica sulla questione Afghana con lo storico Andrea Vollman.

Altre attività sono state realizzate in collaborazione con:

- Sportello Energia-Buona Pratica di Santorso per la diffusione delle iniziative rispetto al risparmio energetico,
- Radicà Cooperativa di Lugo di Vicenza per la diffusione del progetto Comuni.ty Lab, Ci sto affare fatica,
- Croce Rossa Italiana comitato di Thiene (corsi di alfabetizzazione digitale over 65 e attivazione Sportello Sociale),
- Banda musicale "E. Bassani" di Sarcedo (corsi di avviamento alla musica, concerto di Santa Cecilia, spettacolo di ballo),
- Gruppo Podisti "Il sorriso" di Sarcedo (passeggiata di Capodanno, camminata dell'Uva,
- Dedalo Furioso di Dueville per la rassegna Senza Orario Senza Bandiera (due incontri)
- Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S.- (attivazione sportello Comfort per insegnanti, genitori, giovani maggiorenni),
- Centro per l'affido e Solidarietà familiare e Ulls 7 (progetti formativi per famiglie aperte all'accoglienza e all'affido),
- Veneto Agricoltura (campagna di sensibilizzazione "Piantiamo Alberi",

- Comitato Festa dei Popoli (festa dei popoli 2021-Danze dal mondo),
- Associazione Volontariato Alzheimer Zanè (incontri per famigliari e caregiver di persone con demenza),
- Airone associazione sportiva (ciclo di incontri sulla pedagogia del contatto).

Attività di sensibilizzazione per le giornate internazionali e nazionali:

- contro l'omobitrofobia, in collaborazione con "Pantaloni rosa" e alcuni comuni dell'Alto vicentino
- contro la Pena di Morte: adesione al progetto City for Life in collaborazione con la comunità di Sant'Egidio,
- delle persone con disabilità,
- contro la violenza sulle donne,
- della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia.

Mostre: sono state allestite 3 mostre di fotografia e pittura in biblioteca, a cura delle pittrici Valentina Bellorini, Ornella Pasin, Giancandida Mirotti.

E' stato organizzato, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, il Mercatino di Natale dell'8 dicembre, che ha visto la partecipazione di bancarelle, giochi, laboratori, musica.

Per tutte le iniziative di cui sopra è stata assicurata redazione grafica e capillare diffusione attraverso stampa e affissione del materiale cartaceo nel paese, invio dello stesso attraverso il servizio bibliobus alle biblioteche di RBV, pubblicazione diretta sul sito istituzionale del Comune, sito di Biblioinrete, pagina facebook di Biblioteche Vicentine e Biblioteca Sarcedo, Instagram, servizio di messaggistica WhatsApp. Invio del materiale pubblicitario a lat-Pedemontana Vi, Occhi, Giornale di Vicenza. E' stata inoltre realizzata attività di pubblicizzazione di alcuni avvisi, su richiesta dell'ufficio Segreteria, tramite social (Fb-whatsapp).

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di coordinamento dei notiziari comunale: ne sono state stampate e diffuse due uscite.

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Gli impegni di spesa assunti ammontano complessivamente ad € 35.043,64 a fronte di uno stanziamento assestato di competenza € 46.400,00.

Con lo scopo di incentivare l'attività sportiva dei bambini e ragazzi (anche in ragione della ripresa dopo lo stop imposto dalla pandemia Covid-19), la Giunta comunale ha riproposto la concessione di un contributo economico alle famiglie (con uno stanziamento complessivo massimo di € 5.000), aventi un ISEE inferiore od uguale ad € 20.000 (elevato rispetto all'anno precedente per ampliare i beneficiari potenziali, a sostegno delle spese per l'attività

sportiva dei figli minorenni: nel 2021 la somma complessiva erogata in favore delle famiglie di 23 ragazzi è stata pari a € 2.850. Sono stati erogati € 100 per un figlio iscritto ad attività sportive, € 150 per due figli iscritti ad attività sportive e € 200 per tre figli iscritti ad attività sportive.

Applicando il REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E AUSILI FINANZIARI A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI, approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 28.04.2021, sono stati erogati i seguenti contributi alle associazioni sportive, per le attività ordinarie svolte nell'anno precedente:

- ASD Breganze Millenium € 1.300,16
- A.S.D. Basket Sarcedo € 3.705,76
- A.S.D. Calcio Sarcedo € 2.984,81
- A.S.D. Podisti Il Sorriso Sarcedo € 3.309,43.

Il Comune continua a gestire la concessione d'uso delle palestre scolastiche nell'orario pomeridiano extrascolastico, oltre che ad autorizzare la relativa fruizione. Tale servizio, relativo agli impianti sportivi, è uno dei servizi a domanda individuale resi dal Comune di Sarcedo. A causa dell'emergenza sanitaria per la diffusione del virus COVID-19 e al fine di favorire la ripresa dello svolgimento di attività sportive, si è concesso l'uso gratuito, fino al 31 gennaio 2022, delle palestre comunali alle società sportive aventi sede legale in Sarcedo.

E' stato affidato il servizio (per l'importo complessivo a carico dell'ente di € 1.312) di realizzazione del progetto (gratuito per l'utenza) "Ci sto?.... affare fatica", coordinato dalla Cooperativa Radicà, avente l'obiettivo di stimolare i ragazzi residenti a Sarcedo a valorizzare al meglio il tempo estivo, attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni, affiancati e accompagnati dalla comunità adulta locale afferente all'area territoriale suddetta.

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Gli impegni di spesa definitivi ammontano ad € 1.224,80 contro uno stanziamento assestato di competenza di € 7.400,00.

Rientrano le spese per la commissione edilizia e urbanistica e la commissione assegnazione alloggi di cui al bando ATER.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE ABITATIVA

Gli impegni di spesa definitivi ammontano ad € 477.952,20 contro uno stanziamento assestato di competenza di € 497.000,00.

Le spese inerenti questa funzione riguardano il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, la pulizia degli spazi pubblici e la manutenzione del verde.

La situazione pandemica che aveva profondamente segnato le abitudini dei cittadini e sulle attività produttive del territorio con un riflesso, inevitabile anche sulla produzione di rifiuti nel 2020, dall'analisi di alcuni dati sembra essere superata.

Relativamente al conferimento dei rifiuti solidi urbani, la quantità totale di rifiuti raccolti nel territorio di Sarcedo è stata pari a complessivi 1.845.555 kg, contro i 1.740.069 kg del 2020, e i 1.872.022,000 kg del 2019, quindi in ripresa dopo l'effetto della pandemia, leggermente inferiori, per circa 1,5 % ma in linea rispetto alle raccolte 2019. A conferma di questo la quantità giornaliera della produzione ritorna a 1,04 kg/die per abitante (1,05 kg/die nel 2019) rispetto a 0,95 kg/die per abitante nel 2020.

Sono stati raccolti:

Kg 1.496.525 di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata con un aumento della quantità giornaliera a 0,84 kg/die (contro 0,80 kg/die del 2019) mantenendosi in linea con la produzione del 2020 (0,79 kg/die) segno di ulteriore e maggiore attenzione nella differenziazione e conferimento attento della frazioni riciclabili, in quantità e qualità, Kg 297.880 di rifiuti indifferenziati, in quantità analoga al 2019 e 2020, con una quantità giornaliera della produzione stabile e pari a 0,17 Kg/die.

I quantitativi si riferiscono sia alla raccolta porta a porta di secco, umido, vetro, lattine, plastica e carta sia alle varie frazioni di rifiuti conferiti in ecocentro.

Per quanto riguarda i costi 2021 del servizio raccolta rifiuti, oggi convogliati interamente nel canone, ammontano ad € 406.229,07 e comprendono al canone di appalto per il servizio di raccolta, la raccolta e lo smaltimento delle varie frazioni di rifiuti e la gestione dell'ecocentro.

La manutenzione del verde pubblico, quali aiuole, parchi, giardini è stata affidata alla Cooperativa Sociale Primavera Nuova di Schio tramite affidamento diretto, per procedere successivamente con gara d'appalto, per una spesa di circa € 35.000,00 per il secondo semestre 2021.

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Gli impegni di spesa definitivi ammontano ad € 130.317,51 contro una previsione di € 143.500,00.

In questa funzione sono inserite le spese affrontate per la manutenzione ordinaria delle strade comunali, la segnaletica, ed i consumi della rete della pubblica illuminazione.

Il c.d. "Piano Neve" nella stagione invernale 2020/2021 non è stato attivato con conseguente risparmio di risorse sia relativamente ai servizi (cap. 790/3) che alle forniture (cap.780/3) per la disponibilità a magazzino dei materiali.

Particolare attenzione è stata fornita alla manutenzione della segnaletica orizzontale e mantenimento di quella verticale (cap. 780/4 e 790/6) anche in virtù di un affidamento triennale che garantisce la continuità del servizio.

Per quanto relativo ai costi energetici, le somme stanziare nel bilancio di previsione sono state progressivamente incrementate con l'integrazione dei capitoli di spesa per la gestione calore (gestione calore ed erogazione acqua calda in senso stretto, sia i servizi di manutenzione specifica delle centrali termiche), l'energia elettrica e la pubblica illuminazione.

Il progressivo aumento dei costi energetici, infatti, ha avuto un primo ed importante riflesso sulle spese per il riscaldamento e la fornitura di energia elettrica, con le prime avvisaglie già a fine del 2021, con la necessità, appunto, di adeguare le somme impegnate per garantire le forniture.

Da nota ARERA tra il 1^ e il 4^ trimestre 2021, il prezzo del gas smc è passato da 0,335136 a € 0,656929, in pratica raddoppiando il costo della materia prima escluse le quote fisse. La stagione termica abbastanza calda ha consentito, almeno per il primo quadrimestre, di stimare correttamente i consumi mentre la spesa, per il secondo quadrimestre e per il conguaglio sarà sicuramente oltre le possibili previsioni di budget, in considerazione dell'ulteriore rincaro delle materie energetiche (sempre da stessa fonte ARERA, al primo quadrimestre 2022, il prezzo smc del gas ha toccato € 1,044081).

Anche il costo dell'energia elettrica, nel secondo semestre 2021 ha subito un forte rincaro con un aumento del costo kw/h da € 0,09524 di luglio ad € 0,2442 di dicembre, con i conseguenti aumenti di spesa, che in parte si trasferiscono anche al 2022.

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

Gli impegni di spesa definitivi ammontano ad € 24.011,31 contro uno stanziamento assestato di competenza di € 26.293,85.

Si sottolinea l'importante somma necessaria alla sanificazione dei locali e degli edifici comunali con specifici prodotti nel rispetto delle direttive per la gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e il contributo ai VV.FF. distaccamento volontario di Thiene dei Vigili del Fuoco, per co-finanziare l'acquisto di un nuovo mezzo, da destinare al presidio e alla sicurezza del territorio.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Gli impegni di spesa definitivi ammontano ad € 467.606,30 a fronte di uno stanziamento assestato di competenza € 580.800,00.

La quota 2021 corrisposta all'U.L.S.S. 7 Pedemontana ammonta per le funzioni delegate ammonta ad € 136.109,12 (con un incremento di € 562,55 rispetto all'anno precedente).

Il servizio di assistenza domiciliare è assicurato, dal 01.02.2021, dall'operatore economico Margherita Coop. Soc., a seguito di affidamento dell'appalto biennale (prorogabile di un eventuale anno) del servizio di assistenza domiciliare per 36 ore settimanali complessive.

La spesa complessiva sostenuta, a fronte di un impegno di € 42.000, è stata pari a € 27.707,71.

Il servizio è stato erogato a favore mediamente di n. 7 utenti (il numero di utenti è variato in diminuzione rispetto alla media degli anni precedenti a causa del permanere della pandemia).

Per fronteggiare le riduzioni di entrate e le maggiori spese sostenute, dalle famiglie, a causa della pandemia per la diffusione del Covid-19, sono stati stanziati specifici contributi:

- € 14.350 per la concessione di contributi per l'acquisto di pc e tablet e/o canoni di connessioni Internet in favore di famiglie (per l'emergenza COVID-19): sono stati erogati complessivamente € 5.139,79 a n. 15 beneficiari;
- € 22.000 per la concessione di contributi per le minori entrate per la riduzione dell'attività lavorativa (per l'emergenza COVID-19): sono stati erogati complessivamente € 1.800,50 a n. 4 beneficiari;
- € 40.000 per la concessione di contributi a sostegno delle famiglie per emergenza Covid-19 – ANNO 2021: sono stati erogati complessivamente € 5.800 a n. 7 beneficiari.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 10 dell'11.02.2021 è stato approvato il progetto "Bonus Nuovi Nati – anno 2021" per il quale sono stati stanziati complessivamente € 12.500: sono stati concessi n. 18 contributi ad altrettante famiglie per un importo complessivo di € 4.056,11.

E' stato erogato un contributo di € 3.000 alla Croce Rossa Italiana per l'acquisto di un mezzo di primo soccorso (ambulanza).

E' stato erogato un contributo di € 1.600 per l'acquisto di un mezzo attrezzato per attività di soccorso.

Il servizio socio-educativo “La scatola magica” a favore dei minori viene garantito, a decorrere da settembre 2017, da un educatore dipendente della scuola dell’infanzia Fonato. All’Istituto il Comune eroga un contributo annuale, sulla base della vigente convenzione sottoscritta tra le parti. Nel 2021 sono stati seguiti 4 minori.

Il Comune ha integrato, anche nel corso dell’anno 2021, le rette per il ricovero di anziani bisognosi presso strutture di ricovero. La spesa corrisposta dall’Ente per il pagamento di parte delle rette di ricovero di 4 utenti già residenti in Sarcedo, è ammontata complessivamente ad € 32.057,00 (a fronte di uno stanziamento di bilancio iniziale pari a € 42.000).

L’ufficio sociale si è attivato per recuperare un credito nei confronti di un utente per il quale l’ente ha pagato, precedentemente, l’integrazione retta di ricovero. L’amministratore di sostegno ha comunicato, a conclusione delle procedure di liquidazione dei crediti dell’utente (ora deceduto), il versamento della somma dovuta al Comune: il credito è stato materialmente riscosso nel 2022.

Per l’erogazione dell’Assegno di cura, a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti, la Regione ha assegnato un contributo di € 33.440 che è stato liquidato a n. 18 beneficiari aventi diritto alla ICD-b e n. 3 beneficiari aventi diritto a ICD-m, come da graduatoria formata dalla Regione stessa riportante anche la ripartizione del contributo assegnato a ciascuno dei beneficiari.

Dal Fondo per l’assistenza persone bisognose è stata liquidata la somma complessiva di € 3.888,05 per l’erogazione di 6 contributi (di importo variabile) a nuclei familiari in condizioni economiche disagiate, ai sensi del vigente regolamento per i contributi a persone svantaggiate.

Dal Fondo 5 per mille è stata liquidata la somma complessiva di € 8.084,95 per l’erogazione di 8 contributi (di importo variabile) a nuclei familiari in condizioni economiche disagiate, ai sensi del vigente regolamento per i contributi a persone svantaggiate.

La Regione Veneto ha erogato, per tramite dell’Ambito e, conseguentemente, del Comune, l’Assegno Prenatale (di importo unitario pari a € 1.000), come fissato da DGRV 1208/2020 e DT 905/2020, a n. 7 beneficiari residenti nel Comune di Sarcedo.

Sono stati erogati complessivamente € 2.625,00 ai n. 3 beneficiari del bando regionale per famiglie fragili, individuati nella graduatoria dell’Ambito di Thiene (determina n. 161 del 22/03/2021);

Sono state gestite le richieste di assegno maternità: tale prestazione assistenziale è concessa dai comuni e pagata dall’INPS (articolo 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 51) in caso di parto, adozione o affidamento preadottivo, spettante a cittadini residenti italiani, comunitari o stranieri in possesso di titolo di soggiorno entro determinati limiti di reddito e privi di alcuna copertura previdenziale oppure in possesso di copertura entro un determinato importo fissato annualmente.

E’ continuata la realizzazione del “Progetto di protezione sociale”: rientrano in questo progetto tutti quegli interventi che prevedono l’impiego di volontari (attualmente sono circa 60) che si impegnano a fornire servizi in vari ambiti. Tutti i volontari che hanno aderito al progetto di protezione sociale rientrano,

inoltre, nel più ampio progetto, che include anche le associazioni e le agenzie educative del territorio, denominato " tessitori di comunità". In particolare, gli ambiti ed i progetti di intervento sono stati i seguenti:

- Trasporto solidale: a causa dell'emergenza sanitaria il servizio è stato appaltato ad una ditta esterna, a tutela della salute sia dei trasportati che dei volontari normalmente coinvolti nel servizio. La spesa sostenuta nell'anno 2021 è ammontata a € 4.000. Durante l'anno sono stati programmati e gestiti dall'ufficio servizi sociali n. 159 trasporti in luoghi di cura o di assistenza a favore di persone n. 18 bisognose e prive di mezzi o reti familiari. La compartecipazione alle spese da parte degli utenti, secondo le tariffe stabilite dall'Amministrazione comunale, è stata pari a complessivi € 608.
- Piedibus: questa (ormai consolidata) forma di trasporto scolastico è destinata agli alunni della scuola primaria, che vengono accompagnati a piedi da volontari, con le medesime modalità, fermate e percorsi dello scuolabus. La finalità è di educare i ragazzi ad una cultura ambientale e salutistica, oltre che all'aspetto aggregativo ed educativo.
- Volontari della biblioteca: garantiscono un più ampio orario di apertura della biblioteca, aiutano nel riordino dei libri, collaborano al progetto di lingua italiana per donne straniere. Nel corso del 2021 vi è stata la riduzione e sospensione di questa attività a causa dell'emergenza sanitaria.

L'ufficio, ha raccolto dagli utenti, verificato e trasmesso ai competenti Enti n. 14 domande di alloggi ATER; è stata impegnata in favore di ATER Vicenza la spesa complessiva di € 1.024,80 per l'analisi delle domande raccolte.

L'ufficio assistenza, grazie alle donazioni dell'associazione Sankalpa ha distribuito i pacchi gratuiti d'alimenti e di frutta a 13 di famiglie bisognose del territorio.

E' continuata la proficua collaborazione con la Caritas locale. Con i volontari del gruppo sono stati strutturati dei progetti di aiuto complessi in modo sinergico con il Comune. Sono state aiutate in tal modo una decina di persone residenti.

Nell'ambito del progetto "Sarcedo guadagnare salute", che si propone di promuovere uno stile di vita sano, sono stati riproposti i corsi di yoga, che, come ogni anno, ottengono un gran numero di iscrizioni. In occasione della giornata mondiale dello Yoga sono stati organizzati, nel parco di Villa Ca' Dotta, sessioni gratuite di yoga aperte a tutti (adulti e bambini). L'Ente ha assicurato anche il supporto per la realizzazione dei seminari e corsi yoga domenicali in Villa Ca' Dotta. La concessione dei locali all'associazione ha permesso di realizzare, anche negli anni sportivi 2020/2021 e 2021/2022, i corsi yoga all'interno del progetto. I corsi si sono comunque svolti in forma ridotta e/o a distanza per le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria.

L'ufficio ha emanato un bando per l'assegnazione di 6 rette (annuali) gratuite alle due scuole dell'Infanzia locali, ai sensi della convenzione vigente con gli Istituti Fonato e S. Maria, assegnandole a soggetti bisognosi secondo criteri predefiniti con apposita deliberazione di Giunta.

Lo stanziamento di € 700 per l'erogazione, ai richiedenti aventi diritto, del contributo, una tantum, per l'acquisto di pannolini ecologici non è stato utilizzato (per mancanza di richieste).

E' stato gestito, in collaborazione con la Prefettura di Vicenza e la famiglia affidataria di un minore straniero non accompagnato, il progetto Terreferme. In particolare, è stato gestito il lato economico di richiesta dei fondi e contestuale corresponsione del dovuto alla famiglia affidataria.

A partire dal mese di aprile 2020 sono stati gestiti i buoni spesa alimentari, secondo i criteri di cui all'Ordinanza 658 della Protezione civile, erogando complessivamente € 27.881,66 agli aventi diritto. La seconda tranche del contributo statale, di pari importo, erogata alla fine dell'anno, è stata gestita e distribuita nel corso dell'annualità 2021: sono stati erogati n. 18 contributi per complessivi € 6.540.

MISSIONE 14: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Gli impegni di spesa definitivi ammontano ad € 43.297,75 contro uno stanziamento assestato di competenza di € 59.273,00.

La riduzione canoni causa COVID è stata pari ad € 17.766,60 mentre le agevolazioni TARI COVID alle imprese sono state pari ad € 24.973,00.

Complessivamente il totale degli impegni assunti del titolo I ammonta ad € 3.054.818,17 contro uno stanziamento assestato di competenza pari ad € 4.030.528,08, i pagamenti in conto competenza € 2.606.350,24 e pagamenti in conto residui € 243.145,77 per un totale complessivo pagato di cassa di € 2.849.496,01.

TITOLO 4°- SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

La spesa per rimborso della quota capitale compresa nelle annualità di ammortamento di mutui e prestiti è stata di € 102.485,33.

La spesa per interessi sui mutui e prestiti contratti dal Comune è stata pari ad € 11.395,17.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	613.378,11	819.272,16	473.510,89
Nuovi prestiti (+)	300.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-94.105,95	-101.002,85	-102.485,33
Estinzioni anticipate (-)		-244.758,42	

Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	819.272,16	473.510,89	371.025,56
Nr. Abitanti al 31/12	5.295,00	5.331,00	5.346,00
Debito medio per abitante	154,73	88,82	69,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	14.774,55	15.718,43	11.395,17
Quota capitale	94.105,95	101.002,85	102.485,33
Totale fine anno	108.880,50	116.721,28	113.880,50

GESTIONE DEGLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE

OPERE PUBBLICHE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Scuola Secondaria di 1° grado (scuola media) “T. Vecellio”: lavori di adeguamento sismico

Con deliberazione della Giunta Comunale n.154 del 16/12/2019 è stato approvato il progetto esecutivo, per un importo complessivo di € 659.000,00.

L'opera è finanziata con un contributo di € 359.000,00 del MIUR, un contributo di € 300.000,00 POR FESR 2014-2020 – DGR n.1970 del 23/12/2019.

A seguito della procedura di gara espletata dalla Stazione Unica Appaltante – Provincia di Vicenza, con determinazione n.291 del 08/10/2020 è stato aggiudicato l'appalto per l'esecuzione dei lavori. I lavori, in via d'urgenza, sono stati consegnati in data 28/06/2021 in pendenza del contratto che è stato stipulato in data 06/08/2021. I lavori, sospesi con verbale del 10.05.2021 sono ripresi in data 10.01.2022 e sono attualmente in corso. Il nuovo termine contrattuale per la conclusione è il prossimo 26/05/2022.

Impianti sportivi “E. e R. Dell’Orto”: LND / ICS – realizzazione pensilina di copertura delle tribune

Con deliberazione di Giunta Comunale n.150 del 04/12/2019 e successiva determinazione n.141 del 29/04/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera “efficientamento energetico e messa in sicurezza degli impianti sportivi”, composto da due lotti: 1° lotto attinente la realizzazione di una pensilina di copertura delle tribune, per un importo complessivo di € 100.000,00 ed il 2° lotto riservato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da collocare sulla copertura della tribuna.

L'esecuzione dei lavori del 2° lotto e la direzione degli stessi è in carico alla Lega Nazionale Dilettanti calcio.

Il 1° lotto di importo pari a € 100.000,00 è finanziato con € 50.000,00 di mutuo decennale con l'ICS, € 33.358,68 con contributo della Regione Veneto e rimanenti € 16.641,32 di oneri di urbanizzazione; il 2° lotto con € 50.000,00 di importo d'investimento è finanziato con contributo della Lega Nazionale Dilettanti.

I lavori di realizzazione della pensilina di copertura sono stati affidati con determinazione n.441 del 30/12/2020, il contratto di appalto sottoscritto in data 11/05/2021 e nella stessa data sono stati consegnati i lavori, ultimati il 19/07/2021. Il collaudo della struttura è avvenuto in data 04/08/2021 e con determinazione n.302 del 06/09/2021 sono stati approvati i documenti di contabilità e lo stato finale dei lavori.

Impianti sportivi “E. e R. Dell’Orto”: **rifacimento pavimentazione di un campo di gioco polivalente**

Con determinazione n.437 del 30/12/2020 sono stati affidati i lavori di rifacimento della pavimentazione, di un campo per il gioco del tennis e del calcio a 5, con la posa di un manto in erba sintetica. I lavori sono stati completati nel mese di marzo 2021.

PICIL: **interventi di efficientamento energetico a beneficio del patrimonio comunale**

Anche nel 2021 sono proseguiti gli interventi di efficientamento della pubblica illuminazione: con delibera della Giunta Comunale n.67 del 02/09/2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per l’esecuzione di interventi di efficientamento energetico alla rete della pubblica illuminazione con l’installazione di nuove plafoniere a LED sulle esistenti pali sulle strade comunali e nell’area del campo da calcio di Via Madonetta e l’estensione della pubblica illuminazione in Via Braglio e nell’area di Via Morvillo

L’investimento complessivo di € 140.000,00 tutti assegnati con contributo dal Ministero dell’Interno di cui al Decreto del Ministero dell’Interno n. 11 del 20 Novembre 2020.

A seguito della procedura di gara, con determinazione n.316 del 15/09/2021 è avvenuto l’affidamento dei lavori che sono stati consegnati in data 20/09/2021, in pendenza del contratto, stipulato in data 20/10/2021. Il tempo contrattuale previsto, pari a 150 giorni, è stato prorogato di ulteriori 45 con determina n.46 del 15/02/2022 e attualmente i lavori sono in corso. Il nuovo termine contrattuale per la conclusione è il prossimo 03/04/2022.

Pista ciclabile: **via Bassano del Grappa (1° stralcio)**

I lavori di realizzazione della pista ciclabile, che da via Bassano del Grappa, attraversando via Ca’ Manfrona e alcuni terreni, si collega a via Granezza, sono ultimati. Con contratto Repertorio n.731 in data 24/11/2021 è avvenuta la cessione bonaria dei terreni espropriati.

Pista ciclabile: **via Bassano del Grappa – via Granezza (2° stralcio)**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 31/12/2019 è stato approvato il progetto definitivo per il proseguimento della pista ciclabile lungo via Bassano del Grappa fino in prossimità del ponte sul torrente Astico e del tratto iniziale di via Granezza.

L’intervento è co-finanziato dalla Provincia di Vicenza per € 200.000,00 (decreto del Presidente n.68 del 05/07/2019) per un costo complessivo di € 420.000,00.

Con delibera di Giunta Comunale n.113 del 23/12/2021 è stato approvato il progetto esecutivo. Sono stati firmati gli accordi bonari per la cessione delle aree tranne per una proprietà per la quale è in corso la procedura espropriativa.

Con determina n.499 del 29/12/2021 è stato dato avvio alla gara procedendo mediante la SUA di Vicenza. La SUA con nota prot.1648 del 10/02/2022 ha trasmesso il verbale di gara. Si è attualmente in attesa della proposta di aggiudicazione dopo verifica dei requisiti a cura della SUA.

Sistemazione dei percorsi esistenti tra l'Astico e l'Igna – BANDO PSR 2014-2020. Codice intervento 7.5.1

Con delibera di Giunta Comunale n.38 del 21/03/2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comune di Zugliano, Chiuppano, Carrè e Sarcedo per la partecipazione al bando per sostenere azioni coordinate per la promozione e valorizzazione del territorio, ossia potenziando percorsi, paesaggi e luoghi tra il torrente Igna e il fiume Astico.

I lavori sono conclusi, si attende la rendicontazione da parte del Comune Capofila.

Riadattamento temporaneo del Centro culturale sito in piazza A. Vellere a Sarcedo

Nel corso dell'estate 2021 è stato necessario dare corso a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento del primo piano del Centro Culturale per ospitare 5 classi di studenti della Scuola Primaria.

L'intervento finanziato tutto con fondi propri, per un costo complessivo di € 110.000,00.

Con delibera di Giunta Comunale n.59 del 02/08/2021 è stato approvato il progetto esecutivo e determina n.270 in data 06/08/2021 sono stati affidati i lavori. La consegna lavori, in pendenza del contratto è avvenuta in data 09/08/2021 con durata contrattuale di 30 giorni, con ultimazione dei lavori prevista per il 07/09/2021. Il contratto è stato stipulato in data 01/09/2021 ed è stata concessa proroga di n.5 giorni naturali e consecutivi, con determinazione n.306 del 09/09/2021, e nuova scadenza contrattuale in data 12/09/2021.

Con determina n.447 del 06/12/2021 è stato approvato lo stato finale dei lavori e il CRE.

URBANISTICA

8^ variante al Piano degli Interventi: a seguito dell'illustrazione del documento programmatico del sindaco – deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/12/2018, e dell'avviso di avvio della procedura di variante con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 09/04/2019 è stata adottata l'8^ variante al Piano degli Interventi; dopo la pubblicazione, l'analisi delle osservazioni, il recupero dei diritti di segreteria e degli anticipi perequativi e la redazione di apposite stime per interventi puntuali in data 09/04/2020 con delibera numero 9 è stata approvata la Variante.

La predetta variante prevedeva la stipula di diversi accordi pubblico privati quale condizione di procedibilità dell'intervento.

La gestione di questi accordi si è rivelata molto complessa, in quanto gli atti unilaterali su cui si innestava la variante sono di natura non puntuale, pertanto per alcuni accordi si è rivelato necessario aprire una fase di interlocuzione con i privati e nei casi dubbi si valuterà di procedere con una nuova delibera di Consiglio di riapprovazione dell'accordo.

PATi – Piano di Assetto del Territorio: il Comune di Sarcedo ha proposto con deliberazione di Giunta comunale n.71 del 23/08/2017 una prima ricognizione degli “ambiti di urbanizzazione consolidata” ai sensi dell’art.2, comma 1 lett. e) e dell’art.13 comma 9, della LR 14/2017. Il 15/05/2018 con Deliberazione di Giunta Regionale n.668 – Allegato C, si è proceduto all’ “Individuazione della quantità massima di consumo del suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell’art.4, comma 2, lettera a) della LR 06/06/2017, n.14 – deliberazione n.125/CR del 19/12/2017”

Di conseguenza con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 09/04/2019 è stata adottata la relativa variante di adeguamento del PATi. La variante è stata approvata il 09/04/2020 con delibera di Consiglio numero 9.

EDILIZIA PRIVATA

Nel 2021 sono state concluse numero 73 istanze/provvedimenti espliciti, esclusi i provvedimenti abilitativi taciti comunque denominati ed oggetto di verifica a campione, con tempi medi di lavorazione di pratiche di numero 231 giorni, da cui comunque vanno escluse tutte le pratiche per le quali sono state presentate richieste di integrazioni.

Il superamento dell’attuale situazione di sofferenza dell’Ufficio, dovuto all’arretrato accumulato (a causa anche del mancato ricambio di personale e di un carico di lavoro sicuramente esorbitante), impegna ad un’intensa e costante attività istruttoria finalizzata al progressivo “smaltimento” dei procedimenti arretrati con l’obiettivo di raggiungere, quanto prima ed “a regime”, tempi di evasione delle pratiche entro i limiti temporali di norma stabiliti.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE 2021

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2021, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato una perdita di € -432.405,22.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente. Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2021	2020	Variazioni
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 66.560,13	€ 73.784,20	-€ 7.224,07
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 66.560,13	€ 73.784,20	-€ 7.224,07

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2021, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

II) immobilizzazioni materiali	2021	2020	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 5.652.554,65	€ 5.736.091,81	-€ 83.537,16
11 Terreni	€ 11.990,16	€ 11.990,16	€ 0,00
12 Fabbricati	€ 5.348,20	€ 5.536,96	-€ 188,76
13 Infrastrutture	€ 3.403.997,46	€ 3.383.259,89	€ 20.737,57
19 Altri beni demaniali	€ 2.231.218,83	€ 2.335.304,80	-€ 104.085,97
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 10.206.456,82	€ 10.077.285,75	€ 129.171,07
2.1 Terreni	€ 1.523.120,44	€ 1.580.120,44	-€ 57.000,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 8.480.522,74	€ 8.337.163,53	€ 143.359,21
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 36.282,36	€ 38.128,62	-€ 1.846,26
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 69.982,67	€ 38.418,82	€ 31.563,85
2.5 Mezzi di trasporto	€ 17.609,60	€ 14.559,20	€ 3.050,40
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 12.453,25	€ 7.324,62	€ 5.128,63
2.7 Mobili e arredi	€ 32.008,51	€ 23.873,03	€ 8.135,48
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 34.477,25	€ 37.697,49	-€ 3.220,24
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 148.353,43	€ 136.353,80	€ 11.999,63
Totale immobilizzazioni materiali	€ 16.007.364,90	€ 15.949.731,36	€ 57.633,54

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2021	2020	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 2.219.432,34	€ 2.176.565,95	€ 42.866,39
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 2.219.432,34	€ 2.176.565,95	€ 42.866,39
c) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.219.432,34	€ 2.176.565,95	€ 42.866,39

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,36%	€ 66.560,13
II) Immobilizzazioni materiali	87,50%	€ 16.007.364,90
IV) Immobilizzazioni finanziarie	12,13%	€ 2.219.432,34
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 18.293.357,37

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

Il Crediti	2021	2020	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 164.279,61	€ 190.600,89	-€ 26.321,28
<i>a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altri crediti da tributi</i>	€ 146.340,04	€ 174.316,46	-€ 27.976,42
<i>c) crediti da fondi perequativi</i>	€ 17.939,57	€ 16.284,43	€ 1.655,14
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 422.238,02	€ 107.304,80	€ 314.933,22
<i>a) verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 421.900,02	€ 105.236,08	€ 316.663,94
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri soggetti</i>	€ 338,00	€ 2.068,72	-€ 1.730,72
3 Verso clienti ed utenti	€ 26.319,06	€ 19.349,57	€ 6.969,49
4 Altri crediti	€ 56.970,58	€ 38.897,36	€ 18.073,22
<i>a) verso l'erario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) per attività c/terzi</i>	€ 6.176,89	€ 7.516,25	-€ 1.339,36
<i>c) altri</i>	€ 50.793,69	€ 31.381,11	€ 19.412,58
TOTALE CREDITI	€ 669.807,27	€ 356.152,62	€ 313.654,65

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 669.807,27
Iva a credito	-€ 3.742,75
F. sval. crediti natura tributaria	€ 224.783,70
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 79.768,18
F. sval. altri crediti	€ 0,00
Totale crediti al 31/12/2021	€ 970.616,40
Residui attivi da conto di bilancio	€ 970.616,40
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

<u>IV Disponibilità liquide</u>	2021	2020	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 2.498.922,21	€ 2.704.880,97	-€ 205.958,76
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 2.498.922,21	€ 2.704.880,97	-€ 205.958,76
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 959,16	€ 3.627,44	-€ 2.668,28
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 2.499.881,37	€ 2.708.508,41	-€ 208.627,04

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve. L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

Viene precisato che: *È elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi.*

A) PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 1.581.648,86	€ 0,00	€ 1.581.648,86
II Riserve	€ 16.785.411,49	€ 0,00	€ 16.785.411,49
b) da capitale	€ 6.508.444,44	€ 0,00	€ 6.508.444,44
c) da permessi di costruire	€ 1.011.114,28	€ 0,00	€ 1.011.114,28
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) indisponibili e per beni culturali	€ 5.971.318,92	€ 0,00	€ 5.971.318,92
e) altre riserve indisponibili	€ 1.798.543,79	€ 0,00	€ 1.798.543,79
f) altre riserve disponibili	€ 1.495.990,06	€ 0,00	€ 1.495.990,06
III Risultato economico dell'esercizio	-€ 432.405,22	€ 0,00	-€ 432.405,22
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 387.609,86	€ 0,00	€ 387.609,86
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 18.322.264,99	€ 18.665.225,58	-€ 347.758,17

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2020 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre
- riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali , sterilizzo ammortamento beni demaniali .						
tipo	livello	descrizione	dare	avere		
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	639.139,49	0	Nuove acquisizioni 2021	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0	639.139,49	Nuove acquisizioni 2021	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	403.912,38	0	Quote Ammortamento 2021	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0	403.912,38	Quote Ammortamento 2021	
			1.043.051,87	1.043.051,87		
			403.912,38	Amm. Beni demaniali		

639.139,49

Nuove Acquisizioni Beni demaniali

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) Valorizzazione Riserve indisponibili al 01/01/2021	€ 5.736.091,81
TOTALE	€ 5.736.091,81
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 403.912,38
TOTALE	€ 403.912,38
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2021	
Beni demaniali	€ 639.139,49
TOTALE	€ 639.139,49
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	-€ 235.227,11
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 5.971.318,92

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2021	2020	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 1.039.946,69	€ 815.172,00	€ 224.774,69
-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDI TISCHI ED ONERI (B)	€ 1.039.946,69	€ 815.172,00	€ 224.774,69

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2021	2020	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 371.025,56	€ 473.510,89	-€ 102.485,33
a) prestiti obbligazionari	€ 81.375,00	€ 135.625,00	-€ 54.250,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 239.650,56	€ 287.885,89	-€ 48.235,33
2 Debiti verso fornitori	€ 290.719,56	€ 244.165,72	€ 46.553,84
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 142.891,70	€ 106.249,69	€ 36.642,01
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 38.697,48	€ 40.028,34	-€ 1.330,86
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 104.194,22	€ 66.221,35	€ 37.972,87
5 Altri debiti	€ 282.870,72	€ 175.289,06	€ 107.581,66
a) tributari	€ 106.054,21	€ 27.493,05	€ 78.561,16
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 1.406,22	€ 1.516,12	-€ 109,90
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 175.410,29	€ 146.279,89	€ 29.130,40
TOTALE DEBITI (D)	€ 1.087.507,54	€ 999.215,36	€ 88.292,18

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</i>	<i>Valore</i>
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.087.507,54
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 371.025,56
Totale debiti al 31/12/2021	€ 716.481,98
Residui passivi da conto di bilancio	€ 716.481,98
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2021	2020	Variazioni
I Ratei passivi	€ 79.343,53	€ 74.919,63	€ 4.423,90
II Risconti passivi	€ 949.272,28	€ 725.455,21	€ 223.817,07
1 Contributi agli investimenti	€ 836.427,71	€ 643.344,11	€ 193.083,60
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 836.427,71	€ 643.344,11	€ 193.083,60
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 94.969,22	€ 64.427,07	€ 30.542,15
3 Altri risconti passivi	€ 17.875,35	€ 17.684,03	€ 191,32
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 1.028.615,81	€ 800.374,84	€ 228.240,97

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 643.344,11
Aumento contributi investimenti	€ 316.333,25
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 123.249,65
CONSISTENZA FINALE	€ 836.427,71

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2021	2020	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 378.166,62	€ 458.229,33	-€ 80.062,71
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 378.166,62	€ 458.229,33	-€ 80.062,71

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta una perdita di € -432.405,22 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).

- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2021 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2019.

- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 2.144.799,73	€ 2.127.433,63	€ 17.366,10
2 Proventi da fondi perequativi	€ 411.304,26	€ 407.054,72	€ 4.249,54
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 444.167,82	€ 631.285,24	-€ 187.117,42
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 320.918,17	€ 517.525,59	-€ 196.607,42
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 123.249,65	€ 113.759,65	€ 9.490,00
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 238.297,43	€ 233.354,29	€ 4.943,14
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 147.265,83	€ 121.963,77	€ 25.302,06
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 91.031,60	€ 111.390,52	-€ 20.358,92
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 79.332,37	€ 180.072,50	-€ 100.740,13
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 3.317.901,61	€ 3.579.200,38	-€ 261.298,77

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2021. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del

- principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).

- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).

- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).
- La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 49.698,42	€ 56.073,69	-€ 6.375,27
10 Prestazioni di servizi	€ 1.217.691,56	€ 1.114.440,07	€ 103.251,49
11 Utilizzo beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 Trasferimenti e contributi	€ 763.098,27	€ 671.718,64	€ 91.379,63
a) Trasferimenti correnti	€ 763.098,27	€ 671.718,64	€ 91.379,63
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Personale	€ 736.241,24	€ 691.330,20	€ 44.911,04
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 530.412,57	€ 529.380,47	€ 1.032,10
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 34.160,07	€ 28.772,87	€ 5.387,20
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 495.967,68	€ 471.221,75	€ 24.745,93
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti	€ 284,82	€ 29.385,85	-€ 29.101,03
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 224.774,69	€ 177.673,58	€ 47.101,11
18 Oneri diversi di gestione	€ 101.190,89	€ 98.439,19	€ 2.751,70
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 3.623.107,64	€ 3.339.055,84	€ 284.051,80

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2021	2020	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 20.852,00	€ 47.501,38	-€ 26.649,38
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 20.852,00	€ 47.501,38	-€ 26.649,38
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi finanziari	€ 20.852,00	€ 47.501,38	-€ 26.649,38
-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 11.395,17	€ 15.753,43	-€ 4.358,26
a) Interessi passivi	€ 11.395,17	€ 15.753,43	-€ 4.358,26
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 11.395,17	€ 15.753,43	-€ 4.358,26
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 9.456,83	€ 31.747,95	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2021.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2020
22 Rivalutazioni	€ 83.527,64	€ 137.767,90
23 Svalutazioni	€ 40.661,25	€ 14,39
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 42.866,39	€ 137.753,51

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.

- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

<i>e) Altri proventi straordinari</i>	€ 85.883,48	€ 46.123,92	€ 39.759,56
Totale proventi straordinari	€ 202.063,58	€ 72.882,52	€ 129.181,06
25 Oneri straordinari	€ 324.903,71	€ 285.421,16	€ 39.482,55
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo</i>	€ 323.204,81	€ 279.926,14	€ 43.278,67
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	€ 1.698,90	€ 5.495,02	-€ 3.796,12
Totale oneri straordinari	€ 324.903,71	€ 285.421,16	€ 39.482,55
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€ 122.840,13	-€ 212.538,64	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c	
Insussistenze del passivo	€ 26.935,67
Insussistenze del passivo	€ 568,91
Maggiori incassi Entrata	€ 146,02
Riduzione Fondo Svalutazione Crediti	€ 28.529,50
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 56.180,10

Minori residui passivi spesa T 1
Minori residui passivi spesa T 7
Maggiori incassi entrata
Riduzione fondo svalutazione crediti

Voce E 25b	
Insussistenze dell'attivo	€ 87.945,25
Insussistenze dell'attivo	€ 144.554,14
Rimborsi imposte e tasse correnti	€ 83.746,65
Arretrati per anni precedenti corrisp. al personale a tempo indet.	€ 6.958,77
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 323.204,81

Minori residui attivi
Dismissioni parziali in inventario
Rimborsi imposte e tasse correnti
Arretrati

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2021 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla legge 164/2016 e successive modifiche.

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2021

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2021: - 11,66

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: € 191.272,98

Il Rappresentante Legale

F.to Luca Cortese

Il Responsabile Area Finanziaria

F.to dr.ssa Frida De Michele

I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2021 sulla base dei criteri dell'ultimo DM approvato:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
Anno 2021

COMUNE DI SARCEDO		Prov.	VI
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
----	--	-----------------------------	--

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

L'Ente non ha oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati inoltre l'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.